

un progetto di



con il patrocinio di



## WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE

Il Festival “Women and the City” è organizzato dall’Associazione Torino Città per le Donne con il patrocinio del Comune di Torino e con il contributo di Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e numerosi partner.

L’obiettivo principale del Festival è di presentare le buone prassi e alcune delle più significative esperienze di amministrazioni locali, imprese, associazioni e persone in tema di parità di genere nei diversi ambiti, raccontandole nei vari appuntamenti previsti e portandole in condivisione con un’estesa rete di organizzazioni, sia a livello locale che nazionale.

Il Festival si terrà dal 12 al 15 ottobre 2023 con appuntamenti in contemporanea in diverse location: Polo del ‘900, Circolo dei Lettori, Ultraspazio Club, SocialFare, Off Topic, Piazza Carignano, Unione Industriale, Politecnico, Biblioteca dell’Ordine degli Avvocati, Cascina Marchesa, Teatro Gobetti e in alcuni licei della città.

“Women & the City” ha l’obiettivo di **promuove l’avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque.**

Dall’ambiente alla leadership, dall’innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere: sono **12 i temi scelti come filo conduttore di questa prima edizione del Festival.** Un appuntamento pensato per calarsi nel vivo del *gender mainstreaming* che prende avvio dall’esperienza maturata dall’Associazione Torino Città per le Donne, presieduta da Antonella Parigi - manager culturale, ex assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, fondatrice della Scuola Holden, del Circolo dei Lettori, di Torino Spiritualità e della suddetta associazione - e propone un ricco programma fatto di momenti On e altri Off, organizzati grazie alla partecipazione di oltre 60 associazioni e reti del territorio.

Tanti gli ospiti in arrivo a Torino dall’Italia e dall’estero. Tra gli altri, la statista Linda Laura Sabbadini, pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere. Di città fisica e mobilità si parlerà con la ricercatrice americana Mary Dellenbaugh-Losse, specializzata in inclusione sociale e uguaglianza di genere nella politica e nella pianificazione urbana. Non mancherà uno spaccato del mondo artistico e culturale con la psicologa e sociologa Alessandra Micalizzi, curatrice di *Women in Music*; l’attrice Eleonora Giovanardi, membro del collettivo femminista Amleta e la testimonianza di Sumaya Abdel Qader, consigliera comunale a Milano e tra le fondatrici dei Giovani Musulmani d’Italia (GMI). E ancora, di medicina di genere parleremo con Gabriella Tanturri del direttivo nazionale dell’Associazione Donne Medico Aidm. Su come lo sport può cambiare le città interverremo con Fabio Pagliara, ex pallavolista e Presidente della

**Fondazione Sport City; la psicologa dello sport Francesca Vitali; e Mauro Berruto, deputato già tecnico della nazionale di pallavolo maschile italiana e direttore tecnico della nazionale italiana di tiro con l'arco.**

Discuteremo di futuro economico, lavorativo e tecnologico con **l'economista Marcella Corsi, Simona Musso, general counsel di Lavazza e con la Presidente di Donne 4.0 Darya Majidi**, il cui intervento sarà accompagnato dalle testimonianze delle giovani che hanno frequentato la *summer Tech Camp AIxGirls*, il corso che offre alle studentesse gli strumenti per essere protagoniste della quarta rivoluzione. La **pedagogista Claudia Giudici** affronterà il tema dell'educare; parleremo di inclusione con **l'ex Ministra Livia Turco, presidente della Fondazione Nilde Iotti**. Mentre tratteremo di leadership con **l'Onorevole Chiara Gribaudo e la vice presidente di Unione Industriali di Torino Anna Ferrino**. Non mancherà uno sguardo sulla violenza di genere: intervengono tra gli altri **Giulia Sorriento, co-founder di Pinkroad; Laura De Dilectis, psicologa clinica e creatrice di DonneXstrada; Mariapia Vigilante, avvocatessa e presidente di G. I. R. A. F. F. AH! (Gruppo Indagine Resistenza Alla Follia Femminile) e Giuseppe Di Rienzo direttore generale della Fondazione Libellula.**

Oltre al programma proposto dalle organizzatrici di Women and the City, **la manifestazione si arricchirà anche di un Programma Off**, disponibile negli stessi giorni dell'evento, **creato in modo collaborativo e partecipato insieme ai rappresentanti degli enti e alle associazioni locali**, chiamate negli scorsi mesi a proporre approfondimenti.

Per l'occasione è stato ideato **"Luci e Ombre," un percorso guidato attraverso il centro cittadino che evidenzia il protagonismo delle donne. Palazzo Madama, le istituzioni comunali e regionali, troppo a lungo testimoni di un'assenza femminile, l'Università che ha visto le prime Dottoresse italiane in Medicina e Giurisprudenza e il Museo Nazionale del Cinema, fortemente voluto e realizzato da Maria Adriana Prolo, saranno le tappe di un racconto che non dimentica e che guarda al futuro.** Le visite guidate si terranno giovedì 12 ottobre alle ore 20 e domenica 15 ottobre alle ore 9.30 (su prenotazione, massimo 25 posti).

Sempre domenica 15, con ingresso gratuito, **sarà possibile visitare la Casa Museo Carol Rama, grande artista e protagonista dell'arte del '900.**

**"Women and the City" arriverà anche nelle scuole, con studenti e docenti invitati a partecipare agli incontri. Ma sarà anche il Festival ad andare nelle aule di sei licei torinesi artistici, scientifici e classici, aprendo con i più giovani un dibattito sulla parità di genere e i modelli di sviluppo delle città.** Gli istituti coinvolti elaboreranno progetti e proposte che saranno illustrate nel mese di dicembre nel corso di un evento Off al Liceo Renato Cottini di Torino.

**Durante l'inaugurazione del Festival, giovedì 12 ottobre, sarà presentato "Goose! Il Gioco dell'Oca – Steam Education", il progetto creativo ed educativo per il contrasto degli stereotipi nelle materie STEAM e la valorizzazione delle professioni scientifiche.** Il gioco, ideato da Simona Bonito, Consigliera di Parità della Provincia di Potenza, propone una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline scientifiche e incoraggia ragazzi e ragazze a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.